

# autocult

## DATI E STORIA

Isotta Fraschini 8C Monterosa Zagato (Italia, 1947)

DESIGNER E PICCOLO SERIE

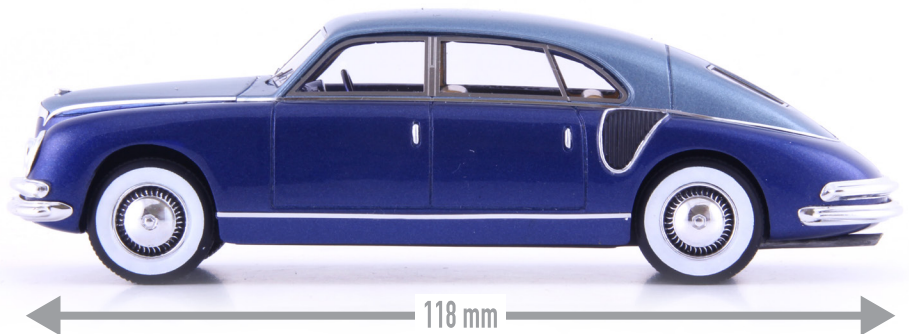
Scala 1/43

#05037

rilascio

09/2021

edizione limitata 333 Stk.



## Il Sogno infranto

Con l'idea di importare, vendere e riparare vetture, Cesare Isotta e Vincenzo Fraschini fondarono la loro azienda il 27 Gennaio del 1900. Sotto la denominazione unita dei loro cognomi, l'Isotta Fraschini divenne una delle più grandi case automobilistiche italiane di lusso. Nell'estate del 1934, l'ultima auto con il logo in bella vista sul radiatore uscì dalla fabbrica di Milano.

In base alle volontà politiche, la fabbrica fu convertita per la produzione di motori per velivoli militari. Durante gli anni della II Guerra Mondiale la fabbrica operò ad alti regimi e vi fu anche il desiderio, finito il conflitto, di riprendere la produzione di automobili. I piani di rilancio del marchio furono pronti subito dopo la fine della Guerra. Questi piani includevano un'autovettura di lusso per la clientela facoltosa, dotata di un V8 montato posteriormente, con una cilindrata pari a 3,4 litri per 125 CV, per una velocità massima di ben 170 km/h, valori che erano poco convenzionali per l'Italia del 1945!

La carrozzeria fu disegnata dal quarantatreenne Fabio Luigi Rapi. Il suo design, molto aerodinamico, aveva spazio per sei posti

all'interno. Per la produzione della carrozzeria l'Isotta-Fraschini commissionò l'incarico alla Zagato. Oggi si sa che ne venne realizzato un singolo esemplare e ne venne subito prodotto un altro esemplare, che era una conversione del primo. Come nomenclatura fu deciso, stando anche alle magnifiche vetture anteguerra, Tipo 8C Monterosa. Di Monterosa si sa che ne vennero prodotte diverse altre, il numero oscilla tra il tre e il sei. Di Zagato come è stato già specificato ne è esistito un singolo esemplare, mentre le altre furono realizzate dalla Boneschi; di cui ne sono sopravvissute due, una Coupé e una Convertibile, entrambe nella collezione di Corrado LoPresto. Nonostante le meravigliose realizzazioni a livello automobilistico, le autorità Italiane non permisero la produzione in serie dell'auto, lasciando il posto alla produzione di motori per barche e motoscafi.

**AutoCult GmbH**

Äußere Further Straße 3  
90530 Wendelstein  
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280  
Fax +49 / 9129 / 296 4281  
info@autocult.de

[www.autocult-models.de](http://www.autocult-models.de)